



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria (IdSua:1545188)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.digiec.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI LANDRO Amalia Chiara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONANZINGA	Vittoria	MAT/03	PA	1	Caratterizzante
2.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Caratterizzante
3.	MARZULLO	Rossella	M-PED/01	RD	1	Base
4.	SAMMARRO	Maria	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	SANTANGELO	Saveria	FIS/01	PA	1	Caratterizzante
6.	SANZO	Alessandro	M-PED/02	RD	1	Base/Caratterizzante

7.	SGAMBELLURI	Rosa	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	1	Caratterizzante
9.	TROPEA	Giuseppe	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
10.	VINCI	Viviana	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	FELICIANTONIO COSTABILE ANTONIA CRUCITTI GIOVANNI D'AMICO AMALIA CHIARA DI LANDRO MASSIMILIANO FERRARA FRANCESCO MANGANARO DOMENICO NICOLO' ANTONINO SPADARO
Tutor	Giuseppe TROPEA Amalia Chiara DI LANDRO

Il Corso di Studio in breve

Classe di laurea: LM-85 bis

12/01/2018

Crediti: 300

Durata degli studi: 5 anni

Professione :Docenti di scuola primaria e dell'infanzia

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Sede: Cittadella Universitaria Feo di Vito, salita Melissari, Reggio Calabria

Requisiti per l'accesso al corso: titolo di scuola secondaria superiore- test di ingresso

Numero di esami: 30 + crediti a scelta

Frequenza Non obbligatoria (ad esclusione delle attività laboratoriali e dei tirocini)

Il corso è volto a fornire competenze didattiche e disciplinari (pedagogia, psicologia, metodologie didattiche, lingua e grammatica italiana, scienze motorie e musicali, storia, geografia, discipline scientifiche e matematiche, lingua inglese) per la formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Il Corso di Studi prevede attività di tirocinio diretto e indiretto suddiviso nei singoli anni a partire dal secondo, secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto viene svolto all'interno delle scuole statali e paritarie dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo; il tirocinio indiretto viene svolto in genere in sede in piccoli gruppi, sotto la supervisione di un tutor, e comporta attività di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola.

La laurea è abilitante. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di ingresso sono determinati di anno in

anno con decreto del MIUR.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2018

Il 12 dicembre 2017 alle ore 11, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, ora denominato Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane, dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, in Reggio Calabria via T. Campanella 38, si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, nonché degli Enti territoriali, formalmente convocati per illustrare la proposta di istituzione del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (classe LM- 85 bis) nel quadro delle attività didattiche e formative del medesimo Dipartimento. L'incontro ha registrato la partecipazione dei delegati del Presidente del Consiglio Regionale della Calabria e del Sindaco della Città di Reggio Calabria, del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Calabria, del delegato dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria, dei rappresentanti dei Dirigenti scolastici dei Licei di Scienze Umane della Città Metropolitana di Reggio Calabria e di rappresentanti delle organizzazioni sindacali del settore scolastico.

La proposta dell'istituendo Corso e le sottese modalità di collaborazione con il sistema scolastico, coinvolto nella realizzazione del progetto medesimo, hanno fatto registrare la piena condivisione dell'iniziativa in quanto ritenuta un'opportunità straordinaria per il territorio, peraltro auspicata da tempo in risposta alle forti aspettative maturate anche in relazione al nuovo sistema di reclutamento del personale docente delle scuole. Sono state programmate azioni di monitoraggio.

Oggetto di attenzione è stata la prospettiva di crescita del fabbisogno formativo a livello territoriale e della consistenza del bacino di utenza potenziale degli studenti, tenuto conto che nell'area metropolitana di Reggio Calabria sono presenti sei Istituti superiori di Scienze umane, con un numero estremamente significativo di iscrizioni, ma con un alto tasso di rinuncia alla prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma, collegato alle difficoltà economiche e logistiche di frequentare percorsi formativi presso altre sedi universitarie non in prossimità. All'unanimità è stata sollecitata l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (classe LM- 85 bis) dall' a.a. 2018-2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze della Formazione Primaria potranno operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il Corso di Laurea Magistrale intende favorire la formazione di insegnanti in grado di gestire non solo gli aspetti cognitivi dell'apprendimento ma anche quelli socio-relazionali, per contribuire alla formazione globale del bambino. L'insegnante deve armonizzare le dinamiche di gruppo, favorendo un clima di classe positivo e la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative del territorio.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:

- capacità di progettare percorsi didattici relativi ai saperi della scuola, rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni;
- capacità di analizzare il contesto socio-culturale in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti;
- capacità di gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali;
- capacità di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, costruendo percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.
- capacità di applicare metodologie e strumenti di documentazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi individuali e collettivi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali del corso di laurea includono, oltre al ruolo di docente nella scuola dell'infanzia e primaria, la figura di operatore della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche (che può erogare, per esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, ecc.).

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione è subordinato ai seguenti requisiti:

1. Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente;
2. Superamento del test di ingresso . Il numero dei posti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, sulla base delle indicazioni ministeriali.

Le modalità di verifica di tali requisiti sono fissate nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale indicherà anche gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti per i quali la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva e in particolare per coloro che siano stati ammessi con valutazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

19/01/2018

Per essere ammessi al Corso è necessario il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico è a numero programmato.

Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, sulla base delle indicazioni ministeriali.

L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato su www.unirc.it.

19/01/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria è istituito, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.M. 10.9.2010 n. 249, presso il proponente Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane con il concorso di altri Dipartimenti dello stesso Ateneo, su autorizzazione (art. 6 comma 1 DM 249/2010) del competente Ministero - MIUR.

Percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria mira alla formazione dei docenti della scuola dell'infanzia e primaria. In relazione a tale scopo, come stabilito dal decreto 10 settembre 2010, n. 249, il percorso formativo è finalizzato a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso un piano di studi che consenta l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, non solo disciplinari, ma anche psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali.

In questa prospettiva e nel rispetto delle normative vigenti in materia, viene costruito un corso magistrale quinquennale, comprensivo di tirocinio da avviare a partire dal secondo anno di corso.

Il corso prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). Nei

cinque anni sono previsti, oltre agli esami di profitto e all'attività di tirocinio, una serie di attività laboratoriali e, in conclusione, la prova finale.

In considerazione del fatto che l'intero percorso deve abilitare all'insegnamento sia nella scuola primaria sia in quella dell'infanzia, tutte le discipline contemplano proposte didattiche destinate ai due ordini di scuola e tutte le materie d'insegnamento sono rappresentate.

Il percorso formativo si articola in:

- "attività formative di base" per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, metodologicodidattiche,socio-antropologiche;
- "attività formative caratterizzanti" dedicate all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola"), delle didattiche ad essi legate, all'acquisizione delle competenze di lingua inglese e delle competenze relative alle tecnologie didattiche;
- una terza area riguarda l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con disabilità.

In particolare,dei complessivi 300 CFU, 78 CFU sono destinati all'acquisizione delle conoscenze pedagogiche, metodologico didattiche e psicologiche ; 135 CFU sono destinati all'Area 1 delle attività formative caratterizzanti- I saperi della scuola, che per ciascun anno del piano di studi verranno sperimentate nei relativi laboratori e nel tirocinio.

Per predisporre un curriculum attento alle differenze personali, psicologiche, cognitive e culturali, nonché ai bisogni speciali, al terzo anno viene inserito il corso di Pedagogia Interculturale; inoltre, per quanto riguarda i bisogni speciali, vengono previsti 31 CFU che corrispondono, nelle tabelle ministeriali, all'Area 2 delle attività formative caratterizzanti (insegnamenti per l'accoglienza

di studenti disabili).

Fra le attività a scelta, cui sono destinati complessivamente 8 CFU, agli studenti viene data la possibilità di approfondire la dimensione dei diritti dei minori e della tutela dei soggetti deboli, anche con riferimento alla legislazione scolastica, e la componente filosofica dell'esperienza artistico-estetica. Lo studente deve inoltre essere messo in condizione di acquisire adeguate abilità necessarie per utilizzare in classe, da docente, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dovrà acquisire la capacità di utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie), in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente e facilitare la convivenza di culture e religioni diverse.

In questa logica di una formazione globale e nel quadro di un generale incremento delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo, saranno inoltre previsti soggiorni presso altre Università italiane ed estere.

I corsi sono divisi nei cinque anni secondo i criteri della gradualità e della propedeuticità e in modo da integrare i diversi saperi disciplinari.

I crediti relativi alla lingua inglese sono distribuiti in modo uniforme per ciascun anno di corso. Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà, a conclusione del corso di studi, essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, tale lingua straniera, per la quale è necessario superare una prova di idoneità di livello B2.

Nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria i laboratori sono collegati e integrati ai singoli corsi accademici, secondo criteri di continuità e coerenza.

Il tirocinio, infine, viene suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti crescente, e avviene sia con modalità diretta, all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria, sia con modalità indiretta attraverso attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Obiettivi formativi

Il percorso formativo sinora indicato è dunque finalizzato all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi specifici:

a) Conseguimento di competenze e formazione del futuro docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria in materia di processi di sviluppo, crescita e apprendimento dell'alunno nelle fasi della sua formazione.

Per raggiungere tale obiettivo specifico sono previste lezioni frontali e attività di laboratorio nelle materie corrispondenti alle attività formative di base (corrispondenti a 78 CFU), programmate nei primi tre anni del corso di studi;

b) Acquisizione di formazione e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola (ai cui insegnamenti sono dedicati complessivamente 135 CFU).

Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, insieme ad attività di laboratorio con simulazioni didattiche negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1;

c) specializzazione nel trattamento e nell'accoglienza di alunni con bisogni speciali.

Per raggiungere questo obiettivo sono previste lezioni, esercitazioni e laboratori negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2; sono altresì programmati insegnamenti opzionali ulteriori, volti a far conseguire competenze specifiche in materia di tutela dei minori e dei soggetti deboli;

d) conseguimento di competenze nell'ambito delle tecniche di progettazione e valutazione.

Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

e) acquisizione di abilità relazionali, funzionali tanto alla gestione del gruppo classe e della relazione individuale con l'alunno, quanto alla migliore comunicazione con le famiglie e le altre agenzie educative del territorio.

Il raggiungimento di questo obiettivo è perseguito nel quadro delle diverse attività formative, con particolare attenzione alla specializzazione in materia di competenze informatiche, cui viene programmato di dedicare uno specifico insegnamento a scelta;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese corrispondente al livello B2.

Dal I anno del corso, come evidenziato, sono previste attività di laboratorio in materia;

g) specializzazione delle metodologie didattiche per stimolare l'apprendimento e il pensiero critico e per potenziare la gestione della classe.

I risultati di apprendimento attesi, per gruppi di discipline, sono i seguenti.

Per le attività formative di base :

- conoscere a fondo elementi di psicologia dello sviluppo - con riferimento ai processi sensoriali, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento - e i principali modelli pedagogico - didattici;

- consolidare competenze nell'osservazione del comportamento infantile, anche con riferimento ai processi di socializzazione e

alla sfera emotiva degli alunni;

- acquisire competenze didattiche e capacità di organizzare e gestire gruppi e la classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni, utilizzando metodologie e strategie didattiche diverse e flessibili in base ai diversi bisogni;
- condividere con gli insegnanti del gruppo e della classe modelli di progettazione e programmazione, flessibili in itinere e differenti in relazione ai diversi livelli di difficoltà;

Ulteriori specifici obiettivi sono da considerare

Con riferimento all' Area 1, relativa ai saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Per l'ambito disciplinare linguistico-letterario

a) Didattica della lingua

- individuazione delle strutture essenziali della lingua italiana: fonologia, morfosintassi, testualità e lessico;
- conoscenza dei processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali;
- sviluppo della capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi.

b) Didattica della letteratura:

- saper analizzare e commentare un testo interpretandone il messaggio letterario;
- conoscere la tradizione letteraria italiana e le sue espressioni;

Per l'ambito disciplinare storico-geografico

- acquisire competenze storiche e geografiche di base riguardanti i diversi periodi storici e le caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei diversi sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici;
- padroneggiare le metodologie di ricerca storica, attraverso l'analisi dei documenti e il controllo dell'autenticità delle fonti;
- acquisire e gestire le conoscenze geografiche anche attraverso l'uso di strumenti specifici (carte geografiche generali, tematiche) insieme a fonti statistiche, informatiche, iconografiche;

Per l'ambito disciplinare matematico e scientifico/discipline ecologico-biologiche, fisiche-chimiche

Scienze naturali:

- Acquisire i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni, rilevanti nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria;
- Acquisire conoscenze e competenze didattiche relative alle discipline scientifiche interconnesse;

Ambito matematico:

- acquisire e padroneggiare i concetti fondamentali della matematica, con riferimento a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- acquisire competenze didattiche relative alla disciplina e la capacità di realizzare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche

Per l'ambito disciplinare musicale e artistico e di educazione motoria

Il piano didattico prevede lo sviluppo di competenze specifiche in ambito artistico, musicale e di educazione motoria.

In particolare:

- conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio;
- apprendere i concetti fondamentali, la storia dell'evoluzione e le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
- acquisire conoscenze, competenze e tecniche rispetto allo sviluppo dell' arte, della musica e del movimento.

Con riferimento all' Area 2- Insegnamenti per l'accoglienza di bambini e studenti disabili

Obiettivi formativi:

- conseguire conoscenze psico-pedagogiche su tipologie di disabilità, disturbi dell'apprendimento, difficoltà relazionali, emotive e comportamentali;
- acquisire conoscenze e competenze sulle modalità di interazione educativa con i bambini nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- padroneggiare conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento;


- conoscere e gestire i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, particolarmente per gli alunni in condizioni di disabilità;
- ottenere competenze per ideare e condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del gruppo classe e personalizzare i percorsi formativi;
- acquisire competenze didattiche e psicopedagogiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive e i disturbi relazionali e comportamentali;
- acquisire conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e le normative di diritto pubblico e amministrativo;

Inoltre

- acquisire competenze didattiche con le nuove tecnologie;
- acquisire competenze sulla dimensione dei diritti dei minori e della tutela dei soggetti deboli, anche con riferimento alla legislazione scolastica, e la componente filosofica dell'esperienza artistico-estetica.

Quanto alla Lingua inglese:

- acquisire conoscenze relative all'apprendimento dell'inglese come lingua straniera;
- padroneggiare competenze glottodidattiche e pratiche sulla capacità di gestione della classe di inglese (syllabus design, teaching approaches and methods, materials development and analysis, assessment);
- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in lingua inglese e di comprendere documenti del Consiglio d'Europa

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Scienze della formazione dovrà acquisire il possesso di conoscenze teoriche ampie e relative a diversi ambiti disciplinari (dalla pedagogia alla filosofia e alla psicologia, dalla letteratura italiana alla chimica) operanti in differenti settori (dallo storico-giuridico al linguistico artistico e allo scientifico).</p> <p>Tali conoscenze saranno funzionali a consentire un approccio consapevole al processo educativo-formativo nelle sue diverse tappe e una capacità di comprensione efficace dei contesti educativi e delle problematiche che li caratterizzano.</p> <p>Oggetto di studio e approfondimento - tramite lezioni frontali, attività di laboratorio e tirocini- saranno in particolare, insieme alle metodologie della didattica e ai saperi della scuola, i problemi legati allo sviluppo dell'educazione infantile ed alla tutela delle situazioni di minorazione e le problematiche socio-relazionali connesse ai processi formativi.</p> <p>Il livello delle conoscenze e capacità di comprensione raggiunto verrà verificato attraverso l'osservazione partecipata durante lo svolgimento dei tirocini, nonché tramite alcune prove in itinere e gli esami finali di profitto.</p>
Capacità di	<p>Le conoscenze apprese nei settori indicati dovranno essere funzionali all'acquisizione sia di competenze specifiche che di saperi trasversali e di tecniche di lavoro, necessari per gestire l'attività di insegnamento e gli interventi educativi nella scuola dell'infanzia e primaria.</p> <p>Il laureato in scienze della formazione primaria dovrà essere in grado di progettare e realizzare</p>

**applicare
conoscenza e
comprensione**

percorsi formativi personalizzati, di applicare interventi formativi appropriati ai destinatari, di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni, di valutare i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni discente, inclusi in particolare i soggetti disabili.
Il possesso delle competenze richieste sarà verificato attraverso attività pratico-operative specifiche (laboratori, stages e tirocini da svolgere presso scuole dell'infanzia o primarie).

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Pedagogia generale e sociale e storia della pedagogia

Conoscenza e comprensione

Conoscere e acquisire padronanza dei riferimenti teorici fondamentali della pedagogia generale e sociale;

padroneggiare i principali modelli pedagogico-didattici per elaborare scelte educative e didattiche coerenti e per gestire le potenzialità dei processi e dei contesti dei soggetti in fase di apprendimento;

Conoscere l'evoluzione della storia della pedagogia e dell' istituzione scolastica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di tradurre in interventi educativi i riferimenti teorici fondamentali della pedagogia e della psicologia dell'educazione;

Capacità di analizzare criticamente i principali modelli pedagogico-didattici per elaborare scelte educative e didattiche coerenti con le potenzialità e i contesti dei soggetti in fase di apprendimento;

Capacità di comprendere le dinamiche dell'attuale del sistema scolastico alla luce dell' evoluzione della storia dell istituzione scolastica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (*modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE*) [url](#)

DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE [url](#)

DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (*modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE*) [url](#)

LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE*) [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (*modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA*) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (*modulo di PEDAGOGIA GENERALE*) [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

Didattica generale, pedagogia speciale, pedagogia sperimentale

Conoscenza e comprensione

Conoscere e padroneggiare differenti strategie di insegnamento e metodologie didattiche, anche tramite l'utilizzo di strumenti e tecnologie per parametrare gli interventi sulle esigenze degli allievi, con particolare attenzione a situazioni di disabilità e alle differenze culturali e linguistiche;

Conoscere le problematiche relative alla disabilità e ai diversi tipi di deficit, rispettando le diversità culturali e personali e il diritto di inclusione;

Conoscere strategie e metodi di programmazione didattica e di valutazione per rispondere alle diverse esigenze didattiche e disciplinari degli allievi;

Conoscere i metodi e gli strumenti della ricerca educativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare e utilizzare differenti strategie di insegnamento e metodologie didattiche per rispondere alle diverse esigenze degli allievi, prestando particolare attenzione a situazioni di disabilità e alle differenze culturali e linguistiche;

Capacità di utilizzare diverse strategie e metodologie di programmazione didattica e di valutazione per corrispondere alle esigenze delle didattiche disciplinari e alle differenti situazioni degli allievi;

Capacità di avvalersi di differenti metodologie e strumenti per la ricerca in campo educativo;

Capacità di promuovere azioni di inclusione con specifica cura delle diversità personali e culturali e dei bisogni educativi speciali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITÀ' (*modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITÀ'*) [url](#)
PEDAGOGIA DELLE DISABILITÀ' [url](#)

PEDAGOGIA DELLE DISABILITÀ' (*modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITÀ'*) [url](#)

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Conoscere elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione per essere in grado di comprendere gli allievi e i diversi processi e contesti di insegnamento e per elaborare conseguenti scelte educative e didattiche;

Acquisire i metodi per l'osservazione dei contesti educativi e delle dinamiche infantili, come singoli e nel gruppo-classe, dei processi di sviluppo affettivo e cognitivo, di memoria, di pensiero, di ragionamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le conoscenze di psicologia dello sviluppo e dell'educazione, per elaborare le conseguenti scelte didattiche e gestire le relazioni con gli allievi;

Capacità di tradurre in prassi educativa la conoscenza dei diversi metodi di osservazione dei contesti educativi, del comportamento infantile e delle dinamiche del gruppo-classe, dei processi di sviluppo a livello affettivo e cognitivo, di memoria, di pensiero, di ragionamento;

Capacità di analisi critica e cambiamento migliorativo sulla base dell'osservazione del comportamento infantile e delle

dinamiche del gruppo-classe, guardando ai processi di sviluppo a livello affettivo e cognitivo , di memoria, di pensiero, di ragionamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (*modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (*modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE*) [url](#)

Sociologia dell'educazione e antropologia

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze e gestire nelle sue diverse estrinsecazioni la complessità antropologica, sociale e culturale, normativa, con particolare attenzione alla realtà multiculturale;

Conoscere la realtà della scuola come sistema complesso e la normativa di riferimento

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di gestire e rispondere in maniera adeguata alla sfide della scuola e dei gruppi classe come realtà socialmente e culturalmente complesse e multiculturali;

Capacità di muoversi nel quadro della normativa nazionale per esercitare in maniera responsabile la professione docente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

Lingue e discipline letterarie e linguistiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere le strutture essenziali della lingua: fonologia, morfosintassi, testo e lessico;

Conoscere i processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali;

Conoscere i processi cognitivi sottesi alla lettura e alla scrittura;

Conoscere le fasi dell'acquisizione delle lingue in contesti guidati dell'apprendimento;

Conoscere i modelli didattici e le modalità di acquisizione della lingua tramite la trasmissione di saperi della scuola;

Conoscere la tradizione letteraria e la letteratura per l'infanzia delle varie tradizioni;

Saper individuare le qualità estetiche e i valori dei testi, anche nell'ambito della letteratura per l'infanzia;

Saper coniugare la lettura e la scrittura e saper cogliere gli spunti offerti dalla lettura;

Saper fare ricorso all'utilizzo di strumenti tecnologici per favorire l'apprendimento.

LINGUA INGLESE

Conoscere le modalità e le tecniche dell'apprendimento dell'inglese come lingua straniera in giovani che apprendono (young learners)

Acquisire competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese (syllabus design, teaching approaches and methods, materials development and analysis, assessment);

Conoscere registri e generi testuali rilevanti per l'infanzia (letteratura per l'infanzia, giochi linguistici e rime)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare le qualità formali ed estetiche dei testi, per selezionare brani o opere da proporre in lettura ai bambini;
capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi;
capacità di analizzare e commentare un testo comprendendone il linguaggio narrativo e interpretandone il messaggio;

LINGUA INGLESE

conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in lingua inglese e di comprendere documenti di matrice europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IDONEIATA' LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (*modulo di LETTERATURA ITALIANA 1*) [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (*modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA*) [url](#)

LABORATORIO LINGUA INGLESE IV [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 (*modulo di LETTERATURA ITALIANA 1*) [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA (*modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA*) [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (*modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2*) [url](#)

Storia e geografia

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze storiche e geografiche riguardanti diversi periodi storici, caratteristiche del paesaggio, del territorio e dei sistemi naturali, socio-culturali, economici e politici;
Padroneggiare le metodologie di ricerca storica e di costruzione delle conoscenze storiche, attraverso la documentazione, la relativa analisi e il controllo dell'autenticità delle fonti;
Conoscere l'uso degli strumenti geografici, di fonti statistiche, informatiche, iconografiche;
Padroneggiare conoscenze riguardo ai metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso la raccolta di dati, l'osservazione diretta, l'uso di questionari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le metodologie di ricerca storica, con il reperimento, l'analisi dei documenti e il controllo dell'autenticità delle fonti;
Capacità di avvalersi degli strumenti geografici, di fonti statistiche, informatiche, letterarie e iconografiche;
Capacità di avvalersi dei metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta e l'uso di

questionari;

Capacità di analisi di carte geografiche generali e di fonti statistiche, informatiche, letterarie e iconografiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (*modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA*) [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (*modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA*) [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Discipline matematiche e Discipline fisiche, chimiche, biologiche ed ecologiche

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti fondamentali della matematica e i vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
Padroneggiare teoria e didattica della matematica;

Conoscere i concetti scientifici fondamentali, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria;

Conoscere gli aspetti di complessità della natura e delle relazioni di interdipendenza tra viventi e contesto chimico-fisico;

Conoscere le risorse primarie (Aria e acqua, roccia e suolo) e l'evoluzione dei cicli naturali (ciclo dell'acqua, ciclo delle rocce, ciclo del suolo, ciclo vitale delle piante e degli animali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);

Saper avvalersi di teorie, strategie e metodi di didattica della matematica;

Capacità di organizzare una didattica a partire dai concetti fondamentali delle discipline scientifiche e matematiche;

Capacità di organizzare una didattica in materia di aspetti ecosistemici e di complessità della natura dal punto di vista chimico-fisico;

Capacità di osservare e far osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi;

Capacità di indirizzare l'osservazione della complessità delle risorse primarie per far acquisire la consapevolezza della diversificazione degli habitat animali e vegetali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMATICA (*modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE*) [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA VEGETALE*) [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA*) [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (*modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE*) [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA (*modulo di ELEMENTI DI FISICA*) [url](#)

LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (*modulo di BIOLOGIA VEGETALE*) [url](#)

Musica, arte e motricità

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principali modelli di educazione nei tre ambiti, artistico, musicale e motorio/sportivo;
 Padroneggiare i concetti fondamentali della cultura artistica, musicale e motoria;
 Conoscere le tecniche della cultura artistica, musicale e motoria;
 Conoscere elementi fondamentali di teoria musicale;
 Conoscere forme vocali diverse: dalle rime ai versi, ai canoni, ai cori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettare percorsi didattici in ambito artistico, musicale e dell'educazione motoria;
 Saper usare strumenti metodologici e operativi per l'insegnamento scolastico della musica, dell'arte e della motricità;
 Capacità di avvalersi delle principali metodologie per l' educazione musicale, artistica, motoria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO [url](#)

COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (*modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO*) [url](#)

LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (*modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE*) [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (*modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO*) [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (*modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA*) [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (*modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE*) [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (*modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA*) [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze della formazione primaria, attraverso le conoscenze e le metodologie apprese, dovrà essere in grado di interpretare con lucidità ed autonomia di giudizio il contesto in cui sarà chiamato ad operare, elaborando una risposta in termini di processi formativi, insegnamento dei saperi, organizzazione della classe adeguata alla domanda espressa dalla realtà sociale di riferimento.

Il laureato deve acquisire l'attitudine ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi, ad autovalutare l'efficacia della propria azione didattica e a rinnovare le prassi didattiche tramite la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione.

Tali capacità vengono formate e stimolate anche attraverso interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, discussioni in gruppo di casi con attivazione della riflessione e del problem-solving.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e in occasione della discussione sulla relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si tiene infatti in considerazione il grado di raggiungimento, nel futuro insegnante, della capacità di elaborazione autonoma dei giudizi e delle riflessioni.

Abilità comunicative	<p>E' considerato fondamentale, nella formazione del laureato in Scienze della formazione primaria, acquisire abilità relazionali ed organizzative per avviare e gestire interventi educativi sia con i singoli che con i gruppi, individuando i bisogni e le diverse competenze dei soggetti con cui il docente si relazionerà e le collaborazioni attivabili nei differenti contesti.</p> <p>Egli deve acquisire in particolare la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe per spiegare concetti e teorie, motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà.</p> <p>Il laureato dovrà essere in grado, utilizzando diversi codici comunicativi, di comunicare informazioni relative agli interventi didattici, illustrando modalità e obiettivi, anche alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, interagendo con i colleghi in seno agli Organi collegiali e con le famiglie in relazione ai risultati di apprendimento degli studenti.</p> <p>Il futuro docente dovrà inoltre acquisire la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, per sviluppare l'uso di diverse modalità didattiche e per ridurre la distanza esistente con i linguaggi delle giovani generazioni.</p> <p>L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative con le lezioni, i laboratori (con pratiche di simulazione) e con il tirocinio diretto e indiretto.</p> <p>La verifica di tali risultati può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici ed avviene nel quadro delle attività formative di base e caratterizzanti, dei percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto; le suddette verifiche saranno anche praticate nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Scienze della formazione primaria dovrà inoltre acquisire la capacità di selezionare e apprendere nuove informazioni da differenti contesti, interpretandole in maniera innovativa per rispondere alle esigenze manifestate dalle diverse realtà sociali in cui è chiamato ad operare.</p> <p>Egli deve dimostrare disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica e metodologica, con una specifica attenzione ai temi della pedagogia e della didattica speciale, sostenendo il proprio apprendimento anche tramite l'aggiornamento professionale.</p> <p>Le conoscenze e capacità sopraelencate sono conseguite tramite lo studio personale, la partecipazione alle lezioni e ai laboratori e lo svolgimento del tirocinio diretto ed indiretto.</p> <p>L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative caratterizzate anche da un autonomo spazio per la ricerca dello studente.</p> <p>Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua (prove orali e /o scritte) nel corso delle diverse attività formative.</p>

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è costituita dall'elaborazione e dalla discussione- in seduta pubblica con una Commissione nominata in base al Regolamento Didattico- di un elaborato teorico su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento e dalla discussione della relazione finale di tirocinio; entrambe le prove devono comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi del corso. La tesi dovrà essere svolta su un argomento a carattere teorico o applicativo e dovrà essere elaborata, in modo originale e critico, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo, sotto la guida di uno o più docenti relatori.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria: la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio hanno valore di esame di Stato avente anche valore abilitante all'insegnamento (l.30 ottobre 2008, n.169, art. 6). A tale scopo la Commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

L'elaborato finale ha un valore corrispondente a 9 CFU e può essere redatto anche in una lingua diversa dall'italiano.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/01/2018

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio. Esse costituiscono, considerate unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Per tale motivo la Commissione di laurea, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

In occasione della redazione e della discussione della tesi lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo aventi relazione con l'attività di tirocinio. La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali acquisite.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.digiec.unirc.it/calendario_lezioni_ec.php?cdl=397

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.digiec.unirc.it/calendario_esami.php

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.digiec.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (<i>modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE</i>)	SGAMBELLURI ROSA	RD	4	64	

		1	INNOVATIVE) link					
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) link	FATTA FRANCESCA	PO	8	48	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) link	VINCI VIVIANA	RD	8	48	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO link	TROPEA GIUSEPPE	PA	4	24	
5.	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE link	DE SANTI ALESSANDRO		8	48	
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	MARZULLO ROSSELLA	RD	1	16	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) link	FATTA FRANCESCA	PO	1	16	
8.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	PARKER EDWARD		2	32	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) link	MARZULLO ROSSELLA	RD	8	48	
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link			8	48	
11.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	SANZO ALESSANDRO	RD	8	48	
12.	MAT/03	Anno di corso 2	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMETICA (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) link	BONANZINGA VITTORIA	PA	1	16	
13.	BIO/03	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA VEGETALE) link	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	12	72	

14.	MAT/03	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE</i>) link	BONANZINGA VITTORIA	PA	12	72
15.	BIO/03	Anno di corso 2	LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (<i>modulo di BIOLOGIA VEGETALE</i>) link	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	1	16
16.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II link	PARKER EDWARD		2	32
17.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE link	MORABITO FRANCESCA MARIA		8	48
18.	M-PED/04	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPERIMENTALE link	LUCISANO CARMELA		6	36
19.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	MARINO MAURIZIO		8	48
20.	MAT/06	Anno di corso 3	DIDATTICA PER LA MATEMATICA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA</i>) link			8	48
21.	0	Anno di corso 3	Disciplina a scelta dello studente link			4	24
22.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA 1</i>) link			1	16
23.	M-PED/04	Anno di corso 3	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (<i>modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</i>) link			1	16
24.	0	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III link	PARKER EDWARD		2	32
25.	MAT/06	Anno di corso 3	LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA</i>) link			1	16

26.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA 1 (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA 1</i>) link			6	36
27.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 link	SPEZZANO MARIATELLA		6	36
28.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA INTERCULTURALE link	SGAMBELLURI ROSA	RD	6	36
29.	M-DEA/01 SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link			8	48
30.	M-PED/03	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO link	SAMMARRO MARIA	RD	6	36
31.	M-PED/04	Anno di corso 3	TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (<i>modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA</i>) link			6	36
32.	CHIM/03 CHIM/06	Anno di corso 4	ELEMENTI DI CHIMICA link			4	24
33.	FIS/01	Anno di corso 4	ELEMENTI DI FISICA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA</i>) link	SANTANGELO SAVERIA	PA	8	48
34.	M-GGR/02	Anno di corso 4	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (<i>modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA</i>) link			8	48
35.	M-EDF/02	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (<i>modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</i>) link			1	16
36.	FIS/01	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA FISICA (<i>modulo di ELEMENTI DI FISICA</i>) link	SANTANGELO SAVERIA	PA	1	16
37.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA LINGUISTICA (<i>modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2</i>) link			1	16

38.	M-GGR/02	Anno di corso 4	LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (<i>modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA</i>) link		1	16
39.	M-PED/02	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (<i>modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link		1	16
40.	0	Anno di corso 4	LABORATORIO LINGUA INGLESE IV link	PARKER EDWARD	2	32
41.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 4	LETTERATURA ITALIANA 2 link		6	24
42.	M-PED/02	Anno di corso 4	LETTERATURA PER L'INFANZIA (<i>modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link		8	48
43.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 4	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (<i>modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2</i>) link		6	36
44.	M-EDF/01 M-EDF/02	Anno di corso 4	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (<i>modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</i>) link		8	48
45.	0	Anno di corso 5	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA TECNOLOGIA DIDATTICHE link		3	48
46.	M-PED/03	Anno di corso 5	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (<i>modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA'</i>) link		2	32
47.	M-PSI/04	Anno di corso 5	LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (<i>modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE</i>) link		1	16
48.	0	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V link	PARKER EDWARD	2	32
		Anno di	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (<i>modulo di MUSICOLOGIA E STORIA</i>)			

49.	L-ART/07	corso 5	DELLA MUSICA) link	1	16
50.	L-ART/07	Anno di corso 5	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) link	8	48
51.	MED/39	Anno di corso 5	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	8	48
52.	M-PED/03	Anno di corso 5	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') link	8	28
53.	M-PSI/04	Anno di corso 5	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE) link	8	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e strutture dedicate al raggiungimento degli obiettivi formativi

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

L'orientamento in ingresso viene offerto dal Servizio orientamento di Ateneo, in un'azione coordinata con i Delegati all'Orientamento del Dipartimento DiGiES. 18/01/2018

Tale ufficio presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi. A tal fine gestisce un InfoPoint e svolge inoltre altre attività di ausilio per la scelta degli studi, di supporto lungo il

percorso degli studi e di promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

In particolare, il Servizio orientamento di Ateneo svolge:

Attività di orientamento presso le scuole superiori e presso l'Università:

- presentazione dell'offerta formativa UNIRC presso le scuole;
- organizzazione di visite di classi e gruppi presso le sedi dei Dipartimenti UNIRC;
- organizzazione di Open Day di UNIRC;

Partecipazione ad eventi di orientamento

Consulenza e sostegno a studenti disabili

Predisposizione di materiale informativo e pagine web

Il Servizio orientamento svolge anche le seguenti attività di supporto lungo il percorso degli studi:

11/01/2018

Accoglienza e sostegno alle matricole

- organizzazione delle giornate di orientamento per le matricole all'inizio dell'anno accademico

Consulenza e sostegno a studenti disabili

- attività di consulenza e supporto
- monitoraggio della situazione degli studenti disabili in Unirc

18/01/2018

Le attività formative per ciascun anno del piano di studi verranno sperimentate nei relativi laboratori e nel tirocinio.

Il tirocinio viene suddiviso nei singoli anni secondo un numero di crediti crescente e avviene sia con modalità diretta, all'interno delle scuole dell'infanzia e primaria, sia con modalità indiretta attraverso attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Le attività di tirocinio devono concludersi con una relazione obbligatoria. Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea. Esso prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo.

La frequenza dei laboratori e del tirocinio è obbligatoria.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale studentesca è coordinata a livello di Ateneo dal Rettore e dal Prorettore delegato alla Internazionalizzazione, prof. Morabito; a livello di Dipartimento dal Delegato alla Internazionalizzazione, prof. Vigliani Ferraro. Il supporto amministrativo è assicurato dal Servizio Relazioni Internazionali che gestisce i programmi di mobilità studentesca (Erasmus+ ai fini di studio in collaborazione con le Facoltà, Erasmus+ Traineeship in collaborazione con il Servizio Tirocini e Placement) si occupa della gestione amministrativa dei programmi (stipula accordi inter-istituzionali, elaborazione candidature e rendicontazioni Erasmus+, gestione fondi Erasmus+ e interni).

Il Servizio, inoltre, fornisce i seguenti servizi agli studenti:

Studenti Outgoing (studenti della Università Mediterranea che si recano all'estero per un programma di mobilità):

- pubblicazione dei relativi Bandi di selezione
- supporto alla selezione candidati in collaborazione con i Dipartimenti, raccolta dei learning agreement approvati dai docenti e dei riconoscimenti delle attività svolte all'estero
- supporto tramite Info Point, email, telefono
- eventi informativi per la promozione dei programmi di mobilità internazionale presso le varie sedi
- erogazione borse di mobilità (in collaborazione con l'Area Finanze e contabilità)

Studenti Incoming (studenti stranieri che giungono per un periodo di studio a Reggio Calabria):

- raccolta application form, gestione documenti, supporto tramite Infopoint, e-mail, telefono
- organizzazione di eventi di accoglienza e orientamento (Welcome and orientation sessions)

- supporto logistico

Trattandosi di Corso di Laurea di nuova istituzione, si sta valutando di far proprie le Convenzioni già esistenti in Ateneo e nel Dipartimento, coerentemente con il percorso formativo programmato.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro si concretizza in due tipologie di attività:

- tirocini effettuati da studenti e neolaureati per integrare il percorso formativo
- orientamento al lavoro e placement

Il Servizio Tirocini e placement organizza:

- eventi finalizzati a ricercare figure professionali all'interno dell'Ateneo (p.es. presentazioni aziendali)
- servizio di consulenza per la redazione del proprio curriculum vitae e per la ricerca attiva di tirocini post lauream e di posti di lavoro

11/01/2018

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Centro linguistico è uno dei servizi centrali per gli studenti e i collaboratori della Università Mediterranea di Reggio Calabria. Le sue attività si estendono in

tre ambiti distinti: 1) corsi di lingua a tutti i livelli del Quadro Comune Europeo (QCER) per studenti, docenti e collaboratori amministrativi; 2) apprendimento autonomo delle lingue e consulenza linguistica.

Sono previsti corsi di preparazione specifica per il conseguimento della certificazione europea secondo il livello richiesto nella classe di laurea.

11/01/2018

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo acquisirà periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sulle attività didattiche, le opinioni dei laureandi sull'efficacia complessiva del percorso formativo del corso di laurea e le opinioni dei laureati sull'efficacia del processo formativo del CdS alla luce dell'esperienza professionale conseguita.

11/01/2018

Obiettivo principale dell'indagine è raccogliere tali opinioni ed offrire ai docenti e ai responsabili dei CdS una occasione di analisi nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità dei CdS dell'Ateneo.

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non è ancora disponibile alcun risultato.

La valutazione dei laureati avrà ad oggetto il corso di studi dal punto di vista della coerenza del percorso formativo, dell'organizzazione complessiva e delle strutture didattiche e soprattutto dell'efficacia del processo formativo alla luce dell'esperienza lavorativa maturata attraverso il questionario erogato dal Consorzio Almalaurea. ^{11/01/2018}

Trattandosi di corso di nuova istituzione, si tratta di informazioni ancora non disponibili.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Trattandosi di corso di laurea di nuova istituzione, non può ancora disporsi di alcuno dei dati statistici richiesti.

11/01/2018

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non può disporsi di alcun dato statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro

11/01/2018

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Trattandosi di corso di nuova istituzione, non può disporsi di alcuna opinione di enti o aziende - che si siano offerte di ospitare studenti per stage / tirocini - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dei fruitori.

11/01/2018



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/01/2018

Nelle more dell'accreditamento e attuazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, la AQ del corso sarà garantita dal Direttore del Dipartimento DiGiES, prof. Francesco Manganaro, dal Referente del Corso di Studio, prof. Amalia Chiara Di Landro, dal prof. Giuseppe Tropea, docente di riferimento del CdS, dalla dott. Antonia Crucitti, responsabile dell'Ufficio Qualità del Dipartimento.

Il presidio di qualità del corso di studio è articolato con le seguenti funzioni e responsabilità:

- A) Didattica - Prof. Francesco Manganaro; Prof. Amalia Chiara Di Landro, dott. Antonia Crucitti;
- B) Strutture e Servizi - Prof. Tropea, dott. Antonia Crucitti;
- C) Relazioni con gli Studenti - Prof. Amalia Chiara Di Landro, Prof. Giuseppe Tropea, dott. Antonia Crucitti

A) Il Settore Didattica ha il compito di vigilare sul corretto adempimento da parte delle competenti strutture (uffici di Ateneo e segreteria didattica Corso di Studio) delle attività previste dal Decreto 47/2013 e dal Decreto 1059/2013. In particolare, il Settore dovrà verificare che vengano somministrate, compilate ed elaborate le schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti; che le informazioni relative alla trasparenza (schede dei corsi) siano compilante dai docenti e regolarmente presenti sulle specifiche pagine web.

Il Settore provvederà, inoltre, ad effettuare le seguenti attività:

- verifica della congruità dei programmi con i CFU previsti per la disciplina;
- verifica, con cadenza bimestrale, che tutti i docenti afferenti al Corso di Studio effettuino il ricevimento degli studenti almeno ogni quindici giorni. Provvederà a sollecitare formalmente agli interessati chiarimenti circa il mancato rispetto di tale indicazione e ne riferirà al Presidio.

B) Settore Strutture e Servizi

Il Settore è chiamato a verificare, con cadenza almeno mensile, il corretto funzionamento delle strutture didattiche e delle attrezzature a supporto delle attività didattico-formative. Eventuali segnalazioni di malfunzionamenti dovranno essere tempestivamente inoltrate all'Ufficio Tecnico di Ateneo e ai competenti uffici del Corso di Studio per l'adozione degli interventi necessari al ripristino del normale funzionamento delle attrezzature e alla regolare fruizione dei servizi da parte degli studenti.

C) Settore Relazioni con gli Studenti

Il Settore dovrà assicurare l'istituzione di un regolare flusso di comunicazione con gli studenti con particolare riferimento alle segnalazioni di eventuali criticità e alla formulazione di proposte e suggerimenti per migliorare l'offerta di servizi in favore degli studenti.

Nella fase transitoria di istituzione del Corso di Studio il settore fornisce agli studenti interessati informazioni relative ai Piani di Studio e alla valutazione di eventuali carriere pregresse.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/01/2018

La Commissione di AQ CdS si riunirà collegialmente mediamente una volta ogni due mesi mentre i tre settori da cui è costituita (Didattica - Prof. Francesco Manganaro; Prof. Amalia Chiara Di Landro, dott. Antonia Crucitti; Strutture e Servizi - Prof. Tropea, dott. Antonia Crucitti; Relazioni con gli Studenti - Prof. Amalia Chiara Di Landro, Prof. Giuseppe Tropea, dott. Antonia Crucitti) svolgeranno le loro attività con continuità secondo quanto riportato nel quadro Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/03/2018

Il Dipartimento ha AVVIATO

- Procedura selettiva per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, così suddivisi: -n. 2 posti per il Settore Concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia , di cui 1 posto per il SSD M-PED/01- Pedagogia generale e Sociale e n. 1 posto per il SSD M-PED/02 Storia della Pedagogia; -n. 1 posto per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, per il SSD M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale. Bandita con Decreto Rettorale n. 12 del 17.1.2018

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami- n.12 del 09 febbraio 2018.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (www.unirc.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>)

- Procedura selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale 11/D2 Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, per il SSD M-PED/03 Didattica e Pedagogia Speciale. Bandita con Decreto Rettorale n. 11 del 17.1.2018

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami- n.12 del 09 febbraio 2018 .

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (www.unirc.it), del MIUR (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>)

PER LA TOTALE COPERTURA DEI CORSI DEL PRIMO ANNO CHE DA DIDATTICA EROGATA RISULTANO SCOPERTI.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione Corso di studio di nuova istituzione Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85 bis)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DOCUMENTO DI POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE RELATIVO ALL'OFFERTA FORMATIVA PER LA.A. 2018-2019



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe RD	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.digiec.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI LANDRO Amalia Chiara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONANZINGA	Vittoria	MAT/03	PA	1	Caratterizzante	1. ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMETICA 2. FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE
2.	FATTA	Francesca	ICAR/17	PO	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO 2. COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO
3.	MARZULLO	Rossella	M-PED/01	RD	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE 2. LABORATORIO AREA PEDAGOGICA
4.	SAMMARRO	Maria	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

5.	SANTANGELO	Saveria	FIS/01	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI FISICA 2. LABORATORIO AREA FISICA
6.	SANZO	Alessandro	M-PED/02	RD	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE
7.	SGAMBELLURI	Rosa	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE 2. ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA
8.	SPAMPINATO	Giovanni	BIO/03	PO	1	Caratterizzante	1. BIOLOGIA VEGETALE 2. LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE
9.	TROPEA	Giuseppe	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO
10.	VINCI	Viviana	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
MORABITO	FRANCESCA MARIA	MRBFNC60P52F301Y
DE SANTI	ALESSANDRO	DSNLSN53M30H224M
MARINO	MAURIZIO	MRNMRZ69M19H224F
SPEZZANO	MARISTELLA	SPZMST65D45M018O
LUCISANO	CARMELA	LCSCML66C53H224G

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COSTABILE	FELICIANTONIO
CRUCITTI	ANTONIA
D'AMICO	GIOVANNI
DI LANDRO	AMALIA CHIARA
FERRARA	MASSIMILIANO
MANGANARO	FRANCESCO
NICOLO'	DOMENICO
SPADARO	ANTONINO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TROPEA	Giuseppe		
DI LANDRO	Amalia Chiara		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 230

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2018

Studenti previsti 230

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

2018^GEN^080063

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/12/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2018

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NdV LM-85bis

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.), riunito il 16 Gennaio 2018, alle ore 17:30 presso la sede del Rettorato dell'Università di Catanzaro Magna Græcia, ha espresso parere favorevole alla proposta di istituzione per l'a.a. 2018-2019 del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione primaria, Classe LM-85 bis (Scienze della formazione primaria), presentata dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Il Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Prof. Pasquale Catanoso, nel richiamare il documento di programmazione dell'offerta formativa 2018-19 dell'UNIRC, reso disponibile al medesimo Comitato, ha motivato la proposta quale obbligata risposta dell'Ateneo alla domanda di formazione abilitante nel settore umanistico-pedagogico, che emerge dal contesto economico-sociale di riferimento. L'istituzione del Corso di studio in Classe LM 85bis risponde, infatti, all'impegno dell'Ateneo di Reggio Calabria volto a orientare e diversificare la propria offerta formativa tenendo conto, in particolare, delle aspettative di prosecuzione degli studi universitari abilitanti dei diplomati delle scuole secondarie di secondo grado di settore del territorio, che vedono un bacino di utenza caratterizzato da un alto tasso di mancata prosecuzione degli studi dopo il conseguimento del diploma, collegata alle difficoltà economiche e logistiche di frequentare percorsi formativi presso altre sedi universitarie non in prossimità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CORUC Calabria

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2018	471800928	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (modulo di DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Rosa SGAMBELLURI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	64
2	2018	471800936	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMATICA (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>annuale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Vittoria BONANZINGA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/03	16
3	2018	471800988	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA TECNOLOGIA DIDATTICHE <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		48
4	2018	471800981	ATTIVITA' LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		32
5	2018	471800938	BIOLOGIA VEGETALE (modulo di BIOLOGIA VEGETALE) <i>annuale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/03	72
6	2018	471800923	COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	48
			DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (modulo di DIDATTICA		Docente di riferimento Viviana VINCI		

7	2018	471800929	GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE) <i>annuale</i>	M-PED/03	<i>Ricercatore a t.d.</i> M-PED/03 (art. 24 c.3-b L. 240/10)	48
8	2018	471800947	DIDATTICA PER LA MATEMATICA (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>annuale</i>	MAT/06	Docente non specificato	48
9	2018	471800955	Disciplina a scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato	24
10	2018	471800959	ELEMENTI DI CHIMICA <i>annuale</i>	CHIM/03 CHIM/06	Docente non specificato	24
11	2018	471800918	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO <i>annuale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Giuseppe TROPEA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10 24
12	2018	471800964	ELEMENTI DI FISICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA) <i>annuale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Saveria SANTANGELO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01 48
13	2018	471800935	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (modulo di FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE) <i>annuale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Vittoria BONANZINGA <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/03 72
14	2018	471800920	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01	Alessandro DE SANTI <i>Figura specialistica</i>	48
15	2018	471800973	GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA) <i>annuale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato	48
16	2018	471800971	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE	M-EDF/02	Docente non specificato	16

ATTIVITA' MOTORIE E
SPORTIVE)

annuale

17	2018	471800965	LABORATORIO AREA FISICA (modulo di ELEMENTI DI FISICA) <i>annuale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Saveria SANTANGELO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/01	16
18	2018	471800951	LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) <i>annuale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		16
19	2018	471800962	LABORATORIO AREA LINGUISTICA (modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2) <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		16
20	2018	471800926	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rossella MARZULLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	16
21	2018	471800954	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA) <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente non specificato		16
22	2018	471800984	LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTEMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTEMENTO INFANTILE) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		16
			LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE		Docente di riferimento		

23	2018	471800939	(modulo di BIOLOGIA VEGETALE) <i>annuale</i>	BIO/03	Giovanni SPAMPINATO <i>Professore Straordinario</i>	BIO/03	16
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO							
24	2018	471800922	(modulo di COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO) <i>annuale</i>	ICAR/17	Francesca FATTA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	16
LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA							
25	2018	471800974	(modulo di GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA) <i>annuale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		16
LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA							
26	2018	471800968	(modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) <i>annuale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		16
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE							
27	2018	471800930	<i>annuale</i>	0	Edward PARKER		32
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II							
28	2018	471800940	<i>annuale</i>	0	Edward PARKER		32
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III							
29	2018	471800956	<i>annuale</i>	0	Edward PARKER		32
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V							
30	2018	471800989	<i>annuale</i>	0	Edward PARKER		32
LABORATORIO DI MUSICOLOGIA							
31	2018	471800987	(modulo di MUSICOLOGIA E L-STORIA DELLA MUSICA) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente non specificato		16
LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA							
32	2018	471800948	(modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA) <i>annuale</i>	MAT/06	Docente non specificato		16
LABORATORIO LINGUA INGLESE IV							
33	2018	471800976	<i>annuale</i>	0	Edward PARKER		32
LABORATORIO LETTERATURA							

34	2018	471800950	ITALIANA 1 (modulo di LETTERATURA ITALIANA 1) <i>annuale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato	36
35	2018	471800958	LETTERATURA ITALIANA 2 <i>annuale</i>	L-FIL-LET/10	Docente non specificato	24
36	2018	471800967	LETTERATURA PER L'INFANZIA (modulo di LETTERATURA PER L'INFANZIA) <i>annuale</i>	M-PED/02	Docente non specificato	48
37	2018	471800942	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Mariastella SPEZZANO <i>Figura specialistica</i>	36
38	2018	471800961	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (modulo di LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2) <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato	36
39	2018	471800970	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (modulo di METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE) <i>annuale</i>	M-EDF/01 M-EDF/02	Docente non specificato	48
40	2018	471800986	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (modulo di MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente non specificato	48
41	2018	471800978	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>annuale</i>	MED/39	Docente non specificato	48
42	2018	471800980	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (modulo di PEDAGOGIA DELLE DISABILITA') <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente non specificato	28
43	2018	471800925	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di PEDAGOGIA GENERALE) <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rossella MARZULLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01 48

44	2018	471800943	PEDAGOGIA INTERCULTURALE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Rosa SGAMBELLURI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
45	2018	471800932	PEDAGOGIA SOCIALE <i>annuale</i>	M-PED/01	Francesca Maria MORABITO <i>Figura specialistica</i>		48
46	2018	471800933	PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>annuale</i>	M-PED/04	Carmela LUCISANO <i>Figura specialistica</i>		36
47	2018	471800917	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		48
48	2018	471800944	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA <i>annuale</i>	M-DEA/01 SPS/08	Docente non specificato		48
49	2018	471800919	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <i>annuale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Alessandro SANZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/02	48
50	2018	471800931	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/02	Maurizio MARINO <i>Figura specialistica</i>		48
51	2018	471800983	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE (modulo di TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE) <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		48
52	2018	471800945	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente di riferimento Maria SAMMARRO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
			TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E				

53 2018	471800953	VALUTAZIONE SCOLASTICA (modulo di TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA) <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente non specificato	36
					ore totali 1864

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	17	17	17 - 17
	<i>PEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	<i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	<i>ATTIVITA' LABORATORIALI AREA DIDATTICA (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>DIDATTICA GENERALE E METODOLOGIE INNOVATIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	<i>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	<i>PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	<i>LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	<i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			

antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	16	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)				
Totale attività di Base			78	78 - 78
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica <i>DIDATTICA PER LA MATEMATICA (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DIDATTICA PER LA MATEMATICA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>ATTIVITA' LABORATORIALI AREA MATEMETICA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	22	22	22 - 22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA 1 (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i> <i>LETTERATURA ITALIANA 2 (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 1 (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA 2 (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA LINGUISTICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO BIOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA FISICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	CHIM/06 Chimica organica <i>ELEMENTI DI CHIMICA (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			

Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>ELEMENTI DI CHIMICA (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	8	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	17	9	9 - 9
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	32	16	16 - 16
	L-ANT/03 Storia romana <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/02 Storia greca <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIOEVALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i> <i>COMUNICAZIONE VISIVA E DISEGNO (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9

	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	<i>TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	<i>LABORATORIO AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
Didattica e pedagogia speciale	<i>PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	<i>ATTIVITÀ LABORATORIALI AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITA' (5 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	<i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti				166
			166	-
				166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 78:	-	-	-
Totale Attività di Base		78	78	

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9

Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

Altre attività R&D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività	56 - 56	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In data 12 gennaio 2018 è stata inviata al competente Ministero richiesta di autorizzazione per l'istituzione/attivazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria Classe LM 85bis presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Nella progettazione del corso di studi si è curato l'inserimento delle attività di base formative per l'impianto pedagogico generale dei docenti e preliminare all'acquisizione dei saperi della scuola, entro i primi tre anni.

Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



